

Il titolare di una impresa di impiantistica sulle critiche del sindaco Crocetta al sistema degli appalti in Sicilia

«Sugli estratti c'è la stessa cifra - spiega - perché è l'unica con la quale abbiamo la possibilità di aggiudicarci un lavoro»

«E' giunto il tempo di correttivi alla legge: perché non prevedere ribassi singoli sulle singole voci?»

# «Macché numero magico, è matematica» Un imprenditore spiega i ribassi «unici»

ROSSELLA JANNELLO

Più o meno 7,3153. E' il «numero magico» per aggiudicarsi gli appalti. Un numero che rappresenta la percentuale di ribasso con cui negli ultimi anni diverse imprese siciliane si sono aggiudicate appalti pubblici. La denuncia è partita qualche giorno fa da una fonte autorevole, il sindaco «antimafia» di Gela Rosario Crocetta giunto a questo risultato dall'osservazione, dapprima casuale, di estratti delle gare aggiudicate, ad Agrigento come a Gela come in altre parti della Sicilia. Per scoprire che «trasversalmente» compare sempre il numero magico 7,3153. Una sorta di «combine»: «basta riunirsi prima della gara - ipotizza Crocetta - mettersi d'accordo sui ribassi e il gioco è fatto...».

Una ipotesi che «indigna» un imprenditore catanese, Enzo Andolina, titolare della Sicim, una ditta di impiantistica che partecipa a numerosi appalti e componente del Comitato direttivo della Sezione metalmeccanici di Confindustria Catania.

«Macché mettersi d'accordo - dice - macché riunioni. Rifiuto di essere etichettato come un delinquente. Anche perché visto il numero di imprese che partecipa a ogni gara e il numero delle gare, dovremmo fare una convention di 200 persone ogni giorno...»

«La verità - aggiunge - che fare numeri diversi vuol dire non partecipare alle gare». Andolina spiega infatti che il 7,3153 o 7,3152 che compare quasi sempre negli appalti anche in terra etnea non è frutto della magia ma della matematica. «Viene fuori da un calcolo probabilistico per cui, tagliate le "code", l'impresa che vuole aggiudicarsi una gara deve stare in questa soglia. E siccome in Sicilia stiamo tutti in quella soglia le gare - e ce ne sono anche 12 al giorno - si aggiudicano a sorteggio tra centinaia di

partecipanti che hanno indicato lo stesso ribasso. Un metodo - l'imprenditore scuote la testa - che diventa simile a un gratta e vinci, nè più nè meno. Le imprese investono, assumono, si innovano ma questo non diventa funzionale a una qualità e professionalità pagante, ma nella speranza di essere sorteggiati».

Un intervento inopportuno, quello del sindaco Crocetta?

«No, anzi, apprezziamo e condividiamo l'impegno antimafia e moralizzatore della cosa pubblica del sindaco di Gela, che è persona squisita. Crocetta solleva un problema che è anche problema di quegli imprenditori che si occupano di lavori pubblici in Sicilia, che sono in gran parte persone serie, che rischiano giorno per giorno, investono e sperano di essere fortunati, almeno una volta ogni due anni o più, vedendo estrarre dall'urna del seggio di gara il numero corrispondente alla propria impresa. Personalmente non vinco una gara da 2 anni e mezzo...».

C'è una «cura»? «E' giunto il momento - dice - di cambiare la legge regionale sui lavori pubblici. I correttivi si impongono. O si torna alla legge nazionale che permette ribassi anche più marcati o si rivaluta il sistema ribassi prezzi: no a un ribasso unico, per esempio ma a singoli ribassi sulle singole voci. Una offerta più "personalizzata" insomma attraverso la quale sarebbero "premiati" le imprese serie con uffici tecnici seri. Le altre? Si adegueranno o usciranno dal mercato». Infine, Andolina auspica «una burocrazia veloce che non faccia trascorrere cinque anni dalla data del progetto all'inizio dei lavori, che non mandi in gara lavori con prezzi vecchi di anni. E su queste cose sarebbe apprezzabile sentire ancora la voce del sindaco Crocetta ed avere il suo importante appoggio».

DAL 1° GENNAIO 2009 FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN EDILIZIA

Il corso, di due giorni, si terrà all'Ente scuola edile. «Porte aperte» al Boschetto della Plaia il 1°, 3, 8 e 10 ottobre per conoscere più da vicino l'offerta formativa gratuita



Nello foto un esempio delle attività che si svolgono all'Ente scuola edile, dove il lavoratore impara a muoversi in sicurezza e in maniera produttiva nella sua attività. Oltre a non rischiare la vita, il giovane, meglio formato, diverrà anche più competitivo sul mercato

## Sedici ore per la sicurezza nei cantieri

E' partita ieri, in occasione della Giornata Nazionale della Formazione in Edilizia, la campagna informativa "16 ore... e sei sicuro di saperlo fare", ovvero l'iniziativa prevista dal contratto stipulato nel giugno scorso per il contrasto al lavoro irregolare e la riduzione degli infortuni in edilizia. Dal primo gennaio 2009 infatti, ogni impresa del settore edile prima di assumere un lavoratore dovrà provvedere obbligatoriamente alla sua formazione di base con un corso della durata di 16 ore gratuito per l'azienda che si svolgerà all'interno delle scuole edili.

L'Ente Scuola Edile di Catania, coordinato dall'ente nazionale paritetico Formedil (composto da Ance, Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil), aderisce all'iniziativa aprendo i propri spazi e in particolare le aree laboratorio ad imprenditori, lavoratori, professionisti, consulenti del lavoro e tecnici Asl. Visite guidate e dimostrazioni pratiche saranno destinate agli studenti degli Istituti tecnici, professionali e universitari nei giorni 1°, 3, 8 e 10 ottobre dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19. Sarà un'occasione per conoscere da vicino le strutture della Scuola Edile di Catania che si trova al Boschetto Plaia, assistendo a vere e

proprie performance connesse ad altrettante mansioni come montaggio e attività sui ponteggi, attività delle gru e delle macchine movimento terra, carico e scarico, utilizzo dei dispositivi anticaduta.

Con i corsi ogni nuovo lavoratore acquisirà le nozioni di base sulla sicurezza e imparerà a muoversi in cantiere in modo produttivo. Il piano comprende anche altri strumenti innovativi, come un servizio informatico di gestione del rapporto domanda/offerta di lavoro e il libretto individuale del percorso formativo e il registro nazionale delle competenze per arrivare a un unico archivio elettronico dati. La realtà del mondo edile è molto variegata: al Nord la percentuale di lavoratori extracomunitari supera il 50%, mentre nel meridione la maggior parte dei nuovi assunti è costituita da figli di operai del settore. Una condizione che permetterà all'Ente Scuola Edile di specializzare e qualificare ulteriormente i propri allievi. Negli ultimi diciotto mesi sono stati circa 800 i montatori di ponteggi e preposti già formati dalla Scuola catanese, che in occasione delle giornate di "apertura al pubblico" consegnerà loro un kit gratuito di attrezzature antinfortunistiche.

I PROGETTI DELLA PROVINCIA

## La Regione dice sì al «Piano strade»

L'assessore regionale ai Lavori pubblici, Luigi Gentile, ha espresso ieri parere favorevole al Piano provinciale di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della rete viaria secondaria (cioè le strade provinciali) presentato a suo tempo dalla Provincia di Catania.

I decreti interministeriali (emessi dai ministeri alle Infrastrutture e allo Sviluppo Economico) del 13 luglio 2007 numero 9774 e del 9 novembre 2007 numero 14459 hanno già ripartito le risorse tra le Regioni Sicilia e Calabria e hanno inoltre stabilito i criteri e le modalità di gestione dei fondi previsti dalla legge di riferimento (la numero 296 del 2006).

Il decreto numero 14459 del 2007 stabilisce che la Regione Siciliana esprima il proprio assenso ai piani presentati dalle amministrazioni provinciali: da qui il "sì" dell'assessorato ai Lavori pubblici al piano di riqualificazione proposto dalla Provincia etnea che prevede il rifacimento, la messa in sicurezza e la manutenzione di numerose e strategiche arterie del territorio etneo.

«Inizia una fase importantissima per la manutenzione e per la messa in sicurezza delle strade di competenza delle Province - sottolinea l'assessore Gentile - e si tratta di un fatto che avrà ricadute anche su altri versanti diversi dalla viabilità. Dalla miglior funzionalità delle stesse strade e dalla facilitazione dei transiti riceveranno infatti un maggior impulso il commercio, il turismo e la conseguente fruizione dei beni culturali e ambientali esistenti sul territorio e tutto il sistema economico del territorio regionale».

Si tratta di 1.050 milioni di euro per tutte e nove le province siciliane: per la ripartizione si aspetta di avere tutti i Piani

Come previsto dalla norma, notizia dell'avvenuto assenso al Piano da parte dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici è stata data ai ministeri per le Infrastrutture e per lo Sviluppo Economico, al Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche, alla stessa Provincia di Catania e all'Unione delle Province Siciliane.

Adesso si attendono i piani delle altre amministrazioni provinciali dell'Isola per completare il quadro di intervento della Regione siciliana.

Le risorse disponibili approntate dallo Stato per queste categorie di interventi ammontano complessivamente a circa mille e cinquanta milioni di euro per tutte le nove province della Sicilia.

Le risorse sono distribuite in tre anni, mentre, grazie alla programmazione comunitaria 2007/2013, verranno resi disponibili altri 100 milioni di euro circa da destinare a scopi analoghi.

Solo con Astra il vero risparmio è X tutti.



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a <b>24 km/l</b> Astra 90 CV nel ciclo extra urbano	<b>Prezzo</b> Ecodiesel = Benzina	<b>Ecoincentivi</b> fino a € 5000	<b>Oggi da</b> <b>€ 120</b> al mese
---	--------------------------------------	---	---

### APERTI SABATO 27 E DOMENICA 28

**CATANIA**  
Concessionaria Vetture e Veicoli commerciali Opel  
Via G. Leopardi, 88 Catania - Tel. 095 722 22 32  
Vendita: Aperti da lun a sab intera giornata  
Assistenza e Ricambi: Aperti da lunedì a venerdì intera giornata.  
Usato Catania: via G. Leopardi, 89F 095 722 22 32  
Usato S. Gregorio: V.le Europa, 61 095 721 25 24  
**Vasta disponibilità di vetture a Km Zero**

MISTERBIANCO	BRONTE	PATERNÒ	BIANCAVILLA
Automobili Randazzo Via S. Antonio Abate, 28/A Tel. 095 462145	Galati 2 Motta Via Messina, 209 Tel. 095 692054	Automobili Milazzo Via A. Vespucci, 74 Tel. 095 841451	Futurauto Di Marzi Via Dei Pini, 1 Tel. 095 983474
BELPASSO	ADRANO	NICOLÒSI	
Auto Fazio Srl Via Vittorio Emanuele III, 30 Tel. 095 917229	Automarket di R. Severino Via A. Spampinato, 8 Tel. 095 7692581	Centro auto di RMazzaglia Via manganelli, 20/A Tel. 095 910835	

